

# Iniziativa culturale “Il Tempietto”

“Ma delle iniziative e novità la più straordinaria, la più eclatante e la più straordinaria è quella che prende corpo nella mente di un personaggio, di cui finora non si è parlato, pur vivendo a Sampierdarena da oltre quarant’anni, docente di ruolo di Filosofia e Storia al Liceo classico “Mazzini” di Sampierdarena. Intendiamo dire Don Alberto Rinaldini. Perché non trasformare quel gioiello di piccolo tempio neoclassico che faceva un tempo da ingresso al cimitero accanto alla Chiesa di San Gaetano in tempio della cultura? Manca Sampierdarena questo genere di attività, agli incontri culturali, che non siano sporadici ma sistematici, programmati, ben preparati con personalità della di alto livello e di sicuro richiamo cittadino per i giovani e per quanti amano sentire le voci migliori a dibattere e a presentare le problematiche più urgenti e più aggiornate. Alla domanda che urge si risponde in modo positivo. E non è solo Don Rinaldini a rispondere e a farsi carico della iniziativa, che certamente richiede impegno, capacità, impegno assiduo e concreto di mezzi e di locali. L’idea è di Don Riccardo De Grandis, il parroco, con un gruppo di laici. (...)

Nasce così “Il Tempietto”. Il fondatore di questa mirabile istituzione di cultura, lo si deve ripetere a gran voce, è De Grandis Riccardo. Siamo nel 1978. Due anni dopo entrerà a farne parte don Alberto Rinaldini contagiando vari docenti dei Licei della città”.

( Antonio Miscio , Eco di Don Bosco, n. 1 del 2005)